



CITTÀ DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola



Servizio Asilo Nido **“G. Buscaglia”**

IL PROGETTO PEDAGOGICO

Il progetto pedagogico del servizio rappresenta l'insieme dei valori che guidano e danno significato all'intenzionalità educativa. Esso funge da volano rispetto alla programmazione educativa che annualmente viene redatta dall'equipe sulla base di quanto osservato e rilevato in relazione ai bisogni sociali, educativi e culturali dei bambini e delle famiglie, nella conciliazione dei tempi famiglia-lavoro e nella strutturazione di modelli educativi coerenti e co-costruiti. Il progetto pedagogico, dunque, è il caposaldo al quale fare riferimento nel diramarsi delle pratiche che strutturano un luogo di crescita che sostenga lo sviluppo dei bambini nelle diverse aree (cognitivo, relazionale, motorio, emotivo, comunicativo) nel rispetto delle caratteristiche specifiche dei singoli e delle differenze individuali e culturali.

Nel documento si dichiarano i valori sottesi, le finalità sociali, educative e gli obiettivi, l'organizzazione pedagogica della giornata educativa (tempi e spazi), le modalità e le strategie dell'inserimento, le proposte educative, il personale e i ruoli, la Continuità Orizzontale (rapporti con le famiglie e il Territorio) e la Continuità Verticale (nido e scuola), le iniziative per valorizzare le differenze e l'integrazione, la documentazione.

Tale documento è riconosciuto da tutti gli educatori/educatrici nei suoi assunti pedagogici e organizzativi e viene periodicamente aggiornato in ottica migliorativa. Il progetto pedagogico viene consegnato alle famiglie di ciascun bambino nuovo iscritto durante la prima Assemblea di ogni anno educativo e ripresentato e condiviso a tutte le famiglie a suggello dell'alleanza educativa che si intende costruire all'interno del contesto asilo nido.

- DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
- LA VALENZA SOCIALE DEL SERVIZIO
- I PROTAGONISTI E PRINCIPI CARDINE
- INTEGRAZIONE SCOLASTICA
- INTEGRAZIONE INTERCULTURALE
- CONTINUITA' VERTICALE CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA
- LA FORMAZIONE
- GLI AMBIENTI E LO SPAZIO
- LE ROUTINES TRA TEMPO DEI BAMBINI E TEMPO DELL'ADULTO
- L'AMBIENTAMENTO AL NIDO
- LA DOCUMENTAZIONE CONDIVISA
- RAPPORTI CON LE FAMIGLIE
- VERIFICA DELLA QUALITA' OFFERTA



CITTÀ DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola



Servizio Asilo Nido "G. Buscaglia"

➤ DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'asilo nido G. Buscaglia è un servizio socio-educativo di interesse pubblico che accoglie bambini dai 3 ai 36 mesi. L'attività educativa dell'asilo nido prevede l'organizzazione in gruppi interni, anche misti, dove il rapporto numerico educatore-bambino è definito in base alla presenza dei bambini iscritti, per le diverse fasce di età, ed è fissato nel rispetto della normativa statale e regionale (art 29 L.R. n. 30 del 03 novembre 2023). Nel rispetto dei bisogni specifici della fascia 3-12 mesi, viene dedicata una sezione ai lattanti, individuando una figura educativa che almeno nella prima parte dell'anno educativo funga da riferimento a bambini e famiglie.

Tutto il personale educativo ed il personale ausiliario sono dipendenti dell'aggiudicatario di gara, poiché il servizio è gestito tramite affidamento a soggetto esterno nel rispetto delle procedure stabilite dalle norme in vigore.

➤ LA VALENZA SOCIALE DEL SERVIZIO

Il servizio di asilo nido ha il mandato prioritario di rispondere ai bisogni familiari in termini di gestione e organizzazione, nell'ottica del supporto genitoriale, anche in relazione alla conciliazione dei tempi lavorativi/doveri extra familiari.

➤ I PROTAGONISTI E PRINCIPI CARDINE

Il Comune di Baveno ha storicamente operato scelte indirizzate alla promozione e alla realizzazione di interventi a favore, supporto e tutela delle famiglie, in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali anche attraverso l'attivazione di servizi rivolti ai ragazzi in età scolare.

L'asilo nido G. Buscaglia, in particolare, è un servizio socio-educativo basato sulla concezione di **bambini** competenti, con ruolo attivo nel proprio percorso di crescita. Viene garantito il riconoscimento dell'unicità del singolo, nel rispetto delle differenze individuali, proponendo percorsi educativi in linea con i bisogni osservati dall'educatore, che sostiene e accompagna i bambini in questo processo.

I principi cardine, cui fare riferimento rispetto alla concezione dei **bambini** sono i seguenti:

- Rispetto dell'individualità e riconoscimento delle differenze (personali, familiari, sociali, culturali e religiosi) nell'ottica dell'inclusione;
- Sostegno atto a favorire l'espressione verbale e non del bambino;
- Costruzione di un contesto che favorisca il benessere;
- Promozione di un clima di relazione positiva tra bambini e tra bambini e adulti;
- Proposte esperienziali significative che sostengano il bambino/a, al di là del risultato.

L'istituzione educativa primaria, **la famiglia**, viene riconosciuta come luogo significativo primario del bambino. Il servizio è perciò volto ad accogliere il bambino/a ed il contesto di origine, con l'individualità e l'unicità di cui entrambi sono portatori.



CITTÀ DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola



Servizio Asilo Nido "G. Buscaglia"

Le competenze educative della famiglia vengono riconosciute e valorizzate, nell'ottica di un'educazione partecipata, che si basi sulla relazione positiva, in un clima di scambio tra figure educative e genitori. I principi cardine, cui fare riferimento rispetto alla relazione con **le famiglie** sono i seguenti:

- SUPPORTO in termini di conciliazione vita familiare-lavorativa;
- SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ, rilevando i bisogni specifici che emergono dai singoli e dalle famiglie nel corso dell'anno educativo ed individuando le modalità e le strategie idonee a rispondervi;
- COSTRUZIONE di una relazione efficace, in un clima di fiducia e di scambio;
- RICONOSCIMENTO E RISPETTO dei ruoli specifici, nella valorizzazione delle competenze educative di genitori ed educatori.

Nell'ottica di interventi a sostegno della genitorialità, in caso emergessero delle "vulnerabilità", i genitori verranno aiutati e sostenuti dall'equipe educativa, ed eventualmente da altri professionisti esterni alla struttura, in funzione del benessere del bambino che viene garantito anche all'interno del servizio, attraverso specifiche azioni.

Le modalità operative delle specifiche azioni saranno oggetto di procedure che verranno di volta in volta condivise con le famiglie.

Le **educatrici** sono figure professionali con una specifica formazione e precise competenze grazie alle quali progettano interventi mirati e programmano attività che favoriscono lo sviluppo armonico dei bambini. Esse sono un punto di riferimento fondamentale per i processi di interazione e di socializzazione, si fanno carico del gruppo di bambini rispondendo ai loro bisogni. Per questa ragione l'indirizzo del servizio educativo è quello di favorire la visione di insieme, nella valorizzazione del contesto, ragionando non in termini di "sezioni" ma di collettività. Per favorire questa prospettiva, le educatrici attuano una rotazione sui gruppi che vanno costituendosi nelle routine (in gruppi eterogenei per fasce d'età) e durante i momenti di apprendimento significativi (principalmente in gruppi omogenei per fasce d'età).

I principi cardine, cui fare riferimento rispetto all'**equipe educativa** sono i seguenti:

- Condivisione di una visione comune rispetto all'idea di bambino/a e alle pratiche messe in atto;
- Comunicazione efficace in termini di passaggio di consegna quotidiana e di condivisione degli obiettivi del singolo e dei gruppi nel rispetto della programmazione educativa e del progetto pedagogico;
- Comunicazione efficace e funzionale con le famiglie;
- Arricchimento delle competenze professionali attraverso una formazione continua, procedendo periodicamente ad attuare processi di autovalutazione condivisi col coordinatore, al fine di porre in essere percorsi mirati.



CITTÀ DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola



Servizio Asilo Nido "G. Buscaglia"

La **coordinatrice** monitora e garantisce l'alta qualità del servizio, il benessere dei bambini, delle loro famiglie e del gruppo di lavoro anche grazie a colloqui individuali e momenti di incontro collettivi. Partecipa attivamente alla progettazione educativa garantendo l'adesione ai principi racchiusi nel progetto pedagogico. Inoltre mette in atto azioni rivolte alla strutturazione di progetti di continuità verticale (con le scuole dell'infanzia) e orizzontale (con gli enti e le organizzazioni del territorio).

Il **gestore** del servizio è un soggetto esterno, specializzato nel settore, a cui viene affidata, tramite gara d'appalto, la responsabilità degli aspetti gestionali in termini di organizzazione del personale e organizzazione interna. Esso detiene il vincolo di attenersi a precisi aspetti disciplinati in fase di gara, nonché al rispetto del regolamento e delle direttive dell'Ente Comunale, cui deve rispondere quale destinatario del servizio stesso.

L'Ente Comunale è responsabile degli aspetti amministrativi e direttivi del servizio, occupandosi inoltre di:

- Disciplinare le iscrizioni, autorizzare le ammissioni e le eventuali dimissioni;
- Determinare le rette a carico delle famiglie utenti del servizio;
- Garantire il corretto funzionamento degli impianti di riscaldamento, elettrico, acqua, illuminazione;
- Garantire le manutenzioni straordinarie ed ordinarie dei beni mobili e immobili necessarie, comunicate tempestivamente dall'Impresa Appaltatrice,
- Mantenere con l'I.A. costanti rapporti;
- Fornire gli ausili specifici al bisogno per i bambini disabili ai sensi della legge 104/92 e s.m.i.;
- Garantire il rispetto del massimo livello di qualità del servizio, monitorando le azioni messe in atto dall'I.A, sia in termini educativi, nel rispetto del progetto pedagogico, che gestionali.

➤ INTEGRAZIONE SCOLASTICA

L'inserimento e l'integrazione dei bambini certificati ai sensi della Legge n. 104/92 rappresenta, per il nido, una ricchezza e un'opportunità educativa e prevede modalità di intervento specifiche.

➤ INTEGRAZIONE CULTURALE

L'asilo nido è un servizio che ha il compito di accogliere i bambini e le famiglie in termini di inclusione, mettendo in atto delle strategie che valorizzino le differenze culturali e sostengano i nuclei famigliari di origine straniera.

➤ CONTINUITA' VERTICALE CON LA SCUOLA DELL' INFANZIA:

In accordo con la normativa vigente e alle Linee Pedagogiche per il sistema integrato 0-6 anni, per sostenere il passaggio del bambino dal Nido alla Scuola dell'Infanzia e affinché il passaggio da un contesto all'altro avvenga in una prospettiva unitaria, vengono strutturati e messi in atto dei progetti che coinvolgono bambini, famiglie e Servizi.



CITTÀ DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola



Servizio Asilo Nido “G. Buscaglia”

➤ **LA FORMAZIONE**

I momenti formativi sono occasioni fondamentali per accrescere la qualità del Servizio Asilo Nido.

Gli obiettivi formativi interessano, di volta in volta, i diversi attori che abitano il contesto e sono pertanto leggibili su più dimensioni: da occasioni formative indirizzate all'accrescimento della qualità del servizio che interessano tutte le professionalità che vi operano, a momenti dedicati alle famiglie, che favoriscono la loro partecipazione e che sono strutturati in base a quanto rilevato annualmente, in relazione ai loro interessi e alle loro specificità.

Gli educatori sono inoltre chiamati ad una formazione e ad aggiornamenti continui, per l'evoluzione della loro stessa professionalità, legata alle tre dimensioni del sapere, del saper essere e del sapere fare, in accordo con le più recenti pratiche pedagogiche ed alla normativa nazionale e regionale.

➤ **GLI AMBIENTI E LO SPAZIO**

Gli spazi dell'Asilo Nido G. Buscaglia, completamente riqualificati, sono pensati ed ideati per accogliere al meglio i bambini nella loro quotidianità, in risposta ai bisogni educativi e di cura degli stessi.

Sono presenti 4 locali adibiti a sezione, ognuna con una zona giorno, una zona riposo ed un locale igienico. Centrale rispetto alle sezioni si colloca lo spazio “salone”, suddiviso per aree di interesse ed utilizzato in base a quanto previsto dalla pianificazione periodica delle attività.

I corridoi ed il locale spogliatoio sono luoghi dedicati ai bambini e alle famiglie, fondamentali per l'affissione e la condivisione della documentazione prodotta, sia in termini amministrativi (annunci, avvisi, menù ...) che educativi (a sostegno e rielaborazione del vissuto dei bambini e delle famiglie stesse).

La denominazione degli ambienti è definita annualmente dall'equipe educativa, sulla base di una riflessione condivisa successivamente con le famiglie.

L'ambiente dell'asilo nido è flessibile e dinamico e viene “allestito” sistematicamente sulla base del pensiero educativo e delle necessità organizzative volte a garantire il benessere dei bambini all'interno del contesto.

Grande rilievo viene dato alla valorizzazione dello spazio esterno, inteso come luogo di contatto con gli elementi della natura, nel quale i bambini possono fare esperienza nelle diverse stagioni. Il giardino è dunque predisposto perché possa essere privo di vincoli strutturali, prevedendo la presenza di elementi che favoriscano l'esplorazione e la manipolazione dei materiali e degli elementi che lo costituiscono.



CITTÀ DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola



Servizio Asilo Nido "G. Buscaglia"

➤ LE ROUTINES TRA TEMPO DEI BAMBINI E TEMPO DELL'ADULTO

La giornata al nido è così scandita:

7:30-9:30	Accoglienza
9:30	Spuntino
10:00	Cambio igienico
10:30-11:15	Momento apprendimento significativo
11:30-12:30	Pranzo
12:30	Cambio igienico
12:45-13:00	Uscita part-time
13:00-15:00	Riposo
15:30	Merenda
15:30	Cambio igienico
16:00-17:00	Ricongiungimento

Ogni momento proposto al nido segue una scansione temporale che si ripropone quotidianamente e che guida e indirizza i bambini all'interno della loro quotidianità, strutturandosi come "routine".

Le routine hanno sia una valenza sociale, in risposta ai bisogni delle famiglie (in termini di cura e tutela dei bambini), che educativa in relazione agli obiettivi specifici dei singoli e programmatici dei gruppi.

Accoglienza	<ul style="list-style-type: none">- Valenza sociale: Risposta alle esigenze orarie delle famiglie in termini organizzativi lavoro/famiglia- Valenza educativa: Accompagnamento dei bambini e della famiglia nella transizione all'interno del contesto educativo, sostenendo e rafforzando le competenze emotive, a favore del benessere di entrambi gli attori.
Pasti	<ul style="list-style-type: none">- Valenza sociale: Soddisfacimento dei bisogni primari e sperimentazione di una dieta ricca varia e sana.- Valenza educativa: strutturazione di obiettivi volti a favorire l'autonomia dei bambini all'interno di un contesto collettivo (interiorizzazione di semplici regole e prassi). Ciò con l'obiettivo di dare risalto alla convivialità del momento del pasto



CITTÀ DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola



Servizio Asilo Nido "G. Buscaglia"

Cambio igienico	<ul style="list-style-type: none">– Valenza sociale: Risposta ai bisogni igienici primari; garanzia di una corretta gestione delle procedure igienico sanitarie.– Valenza educativa: Accompagnamento dei bambini verso la consapevolezza delle azioni che li riguardano e che interessano la cura di sé, in modo da favorire la propria autonomia e la piacevolezza nel metterle in atto.
Ricongiungimento	<ul style="list-style-type: none">– Valenza sociale: Risposta alle esigenze orarie delle famiglie in termini organizzativi lavoro/famiglia; rimando alle famiglie rispetto alla giornata al nido, espletata attraverso il racconto degli aspetti salienti che hanno connotato le ore che i bambini hanno trascorso all'interno del contesto, in termini igienici, nutritivi e di benessere generale.– Valenza educativa: Accompagnamento dei bambini e della famiglia in un momento di forte connotazione emotiva, che si esprime attraverso azioni di carattere educativo che sostengono i bambini e l'adulto.

➤ L'AMBIENTAMENTO AL NIDO

Accogliere i bambini al nido significa predisporre azioni mirate perché il contesto possa abbracciare le esigenze del singolo e della sua famiglia, in base a ciò che viene rilevato in una prima fase di colloquio. L'iter di **inserimento** al nido viene proposto in una modalità che prevede tre giornate interamente dedicate all'accoglienza dei nuovi iscritti, possibilmente inseriti a gruppi, per permettere la condivisione del processo da parte dei bambini e delle proprie figure di riferimento. Esigenze specifiche rispetto a tempistiche differenti da parte delle famiglie, riguardo alle date di inserimento dei singoli bambini, vengono vagliate e compatibilmente con l'organizzazione del servizio accolte e vengono strutturati percorsi individuali per favorire il benessere dei bambini nel nuovo contesto.

Le famiglie vengono informate e preparate dalla coordinatrice e dal personale educativo, circa le specifiche modalità messe in atto nelle tre giornate che precedono l'effettivo inserimento dei bambini al nido, sottolineando che l'**ambientamento**, inteso in termini di riconoscimento del contesto e consolidamento del grado di benessere all'interno dello stesso, è altresì un percorso articolato e personale, che è influenzato dalle caratteristiche dei bambini.

Vengono perciò previsti e messi in atto dei percorsi individuali, condivisi con i genitori, che vengono aggiornati costantemente, durante tutto il primo periodo, definito sulla base delle specifiche esigenze dei bambini.



CITTÀ DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola



Servizio Asilo Nido "G. Buscaglia"

➤ **LA DOCUMENTAZIONE CONDIVISA**

Gli aspetti documentativi all'interno del servizio sono sia di carattere amministrativo, che educativo.

- Cartella personale (Informazioni personali, strumenti osservativi dei singoli, documentazione individuale)
- Programmazione educativa
- Documentazione fotografica e cartellonistica, volantini

➤ **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Per favorire un clima di condivisione e di circolarità, in funzione della strutturazione di relazioni positive e funzionali al benessere del bambino, alle famiglie vengono proposte nel corso dell'anno iniziative finalizzate.

– COLLOQUI DI PRE INSERIMENTO

E' un colloquio individuale durante il quale le mamme e i papà descrivono sinteticamente la propria storia di genitori e il proprio figlio, illustrandone abitudini e caratteristiche. Tale condivisione servirà a documentare gli aspetti descritti, al fine di progettare la fase di ambientamento in modo che risulti il più possibile in linea con le caratteristiche individuali dei bambini e delle famiglie.

– MOMENTO DI ACCOGLIENZA DI INIZIO ANNO

A inizio anno viene proposto un primo momento di incontro collettivo, in cui si ritrovano per la prima volta le famiglie e i bambini che proseguono il percorso dall'anno precedente e i nuovi iscritti. In questo primo incontro la coordinatrice risponde a domande inerenti la vita al Nido, chiarisce dubbi e rassicura le famiglie, espone le modalità di ambientamento al nido, presenta l'equipe educativa e gli spazi.

– ASSEMBLEA DEI GENITORI E PRESENTAZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

Con l'avvio dell'anno educativo, l'Ente Comunale indice una riunione con l'obiettivo di identificare i candidati rappresentanti e procedere all'elezione degli stessi ai sensi del regolamento Comunale approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 25/03/2024.

Viene inoltre presentato il progetto educativo, rinnovando la condivisione dei principi cardine che ne regolano il funzionamento.



CITTÀ DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola



Servizio Asilo Nido "G. Buscaglia"

– RIUNIONE DI PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Al termine di una prima fase di ambientamento dei nuovi iscritti e a seguito di una iniziale fase di osservazione dei singoli e dei gruppi, i genitori vengono invitati al nido per la condivisione della programmazione educativa.

La riunione prevede la presentazione dell'equipe e la descrizione del gruppo di bambini. Gli obiettivi specifici vengono esposti divisi per fasce di età e declinati nella programmazione anche con l'ausilio di video esplicativi che rendono il genitore consapevole del percorso e cooperativo nella crescita del proprio figlio.

– CALENDARIZZAZIONE DEGLI INCONTRI PERIODICI SECONDO LE LINEE PROGRAMMATICHE INDIVIDUATE PER L'ANNO

All'interno della programmazione vengono proposte delle date che calendarizzano i successivi incontri proposti alle famiglie.

I momenti dedicati al sostegno alla genitorialità saranno strutturati in corso d'anno in base a quanto rilevato e alle necessità delle famiglie.

I momenti di festa caratterizzeranno l'anno educativo. Verranno concordati e condivisi in base alle esigenze organizzative, tra questi si annoverano:

- CASTAGNATA
- FESTA DI NATALE
- FESTA DI FINE ANNO

– COLLOQUI INDIVIDUALI

Nel corso dell'anno vengono proposti alle famiglie dei momenti mirati di confronto e condivisione rispetto al percorso dei bambini al nido, nell'ottica di una progettualità condivisa e della costruzione di percorsi coerenti e partecipati. Le stesse famiglie possono poi richiedere momenti di incontro rispetto a tematiche specifiche o problematiche rilevate.

➤ **VERIFICA DELLA QUALITÀ OFFERTA**

La qualità del servizio viene garantita dall'Amministrazione Comunale, attraverso azioni di monitoraggio costanti, richiedendo al gestore del servizio la garanzia di tutti gli indici di qualità, sia dal punto di vista pedagogico, che gestionale, nel rispetto di quanto previsto in termini contrattuali e anche attraverso la somministrazione, alle famiglie, di questionario di rilevazione del gradimento del servizio.